

Attività formativa monodisciplinare	Tirocinio Medico di Base
Anno di Corso	5
CFU	2
Ore	50
Obiettivi	<p>Nel corso della frequenza al tirocinio di Medicina Generale lo studente acquisisce le competenze proprie del Medico di Medicina Generale che prevedono un approccio olistico al paziente occupandosi dei problemi di salute nella loro dimensione fisica, psicologica, sociale, culturale ed esistenziale. Fondamentale è apprendere come impostare una relazione medico-paziente basata sulla reciproca fiducia con alla base una comunicazione efficace che inizia con l'ascolto e la raccolta dell'anamnesi, continua con la visita e prosegue con un processo decisionale specifico di "problem solving" che deve tener conto della prevalenza, dell'incidenza delle malattie nella comunità in cui si opera, delle informazioni derivate dalla conoscenza del paziente. L'ambulatorio di Medicina Generale è il luogo di primo contatto del paziente all'interno del SSN permettendo allo studente un primo approccio agli aspetti burocratici ed organizzativi della professione e si occupa sia dei problemi di salute ma anche di coordinare le cure sul paziente integrandosi ed interfacciandosi con gli specialisti ed altre professionalità. Fa uso consapevole delle risorse sanitarie affrontando con appropriatezza la scelta terapeutica e/o diagnostica, tenendo conto del rapporto costo/efficacia delle sue scelte.</p>
Abilità	<p>Dopo aver osservato saper descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e attuazione delle visite domiciliari (occasional, programmate e integrate). <p>Saper fare assistiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi alla diagnosi, alla prognosi e alla prescrizione farmacologica; • Approcciarsi all'aspetto burocratico ed organizzativo: osservazione e/o espletamento di pratiche richieste dal SSN e dal SSR; delle modalità di emissione di ricette per l'acquisto dei farmaci e/o impegnative di richiesta visite specialistiche, pratica nei programmi gestionali informatici; • Conoscere il concetto di appropriatezza prescrittiva, le note AIFA e le esenzioni dalla compartecipazione alle spese. <p>Sapere fare in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare i bisogni del paziente sia all'atto della visita ambulatoriale che attraverso il consulto telefonico; • Prestare la dovuta attenzione all'approccio alla persona, alla relazione e comunicazione medico-paziente; • Raccogliere l'anamnesi personale patologica, prossima e remota, familiare, lavorativa; • Effettuare un esame obiettivo generale orientato per problemi; • Attuare metodologie per favorire la compliance del paziente; • Effettuare una adeguata promozione della salute orientata all'adozione di un sano stile di vita e alla prevenzione delle malattie.